



RASSEGNA STAMPA

**TORINO
CRONACAQUI**

**18 luglio 2025
pagina 12**

L'EVENTO Grande successo di partecipazione a Barriera di Milano per la serata "Ri-Creiamo: il giardino che vorrei"

Dai corti al quartiere: il Giardino Amendola diventa cuore pulsante

Una serata tra cinema all'aperto, narrazione partecipata e attivazione civica, per esplorare i temi della sostenibilità e del rapporto tra comunità e territorio. Ieri sera il giardino adiacente alla sede della Fondazione Amendola, nel cuore del quartiere Barriera di Milano, ha ospitato l'incontro "Radici e visioni. Proiezioni, racconti e attivazioni per il futuro di Barriera", con una notevole partecipazione di pubblico. È stato l'evento di apertura del progetto "Ri-Creiamo: il giardino che vorrei", un percorso collettivo che mette al centro le storie, i desideri e le visioni degli abitanti del quartiere, attraverso la proiezione di corti selezionati da Ortometraggi Film Festival, il dialogo con ospiti e la presentazione delle attività e dei progetti che prende-

ranno vita nel quartiere nei mesi a venire. «Con questa bella serata di ascolto della cittadinanza e di cinema - commenta Domenico Cerabona, direttore della Fondazione Amendola - chiudiamo la programmazione prima della pausa estiva. È stata, ancora una volta, l'occasione per costruire relazioni, immaginare nuovi futuri e, più semplicemente, per riscoprire il valore delle relazioni di prossimità, che nella società caotica in cui viviamo è difficile mantenere. Il progetto di rigenerazione del Giardino Giorgio Amendola riprenderà a settembre con un ricco programma di iniziative». Nel continuo tentativo di proporre attività culturali all'aperto che coinvolgano diverse realtà della città, il giardino ha, infatti, già ospitato la giornata speciale dedicata alla

memoria di Giorgio Amendola e alla celebrazione dei valori della Resistenza e della libertà, lo scorso 5 giugno, e l'incontro "CircleLab: Esplorando l'economia circolare", il 25 giugno. Dopo la pausa estiva, il 20 settembre è fissato il primo appuntamento con "La musica e la città", che approfondirà il rapporto tra Torino, la sua storia e la sua musica e, più in generale, come il posto in cui viviamo determina le espressioni artistiche. «Sempre a settembre - conclude Cerabona - con i nostri volontari cominceremo il programma di pulizia e cura del giardino, inizieremo i lavori di giardinaggio per restituire alla città un luogo di aggregazione e di socialità». Ricordiamo che, già da ora, c'è un servizio di wi-fi gratuito offerto dalla Fondazione.



Ufficio Stampa Centro Servizi Vol.To ETS – Volontariato Torino - Tel 800 59 00 00

**È un servizio gratuito realizzato da Csv Vol.To
per promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà**